



abruzzoweb.it

CHIETI: IL NUOVO PROCURATORE HA 46 ANNI, TESTA "FAREMO BUON LAVORO"

CHIETI - Si è insediato oggi **Francesco Testa**, il nuovo procuratore della Repubblica di Chieti, che nell'aula della Corte d'Assise del palazzo di giustizia ha prestato il giuramento davanti al presidente del Tribunale **Geremia Spiniello** e ai giudici **Camillo Romandini**, presidente Sezione Civile, e **Isabella Alieri**, al funzionario giudiziario **Paola Grossi**.

Presenti i magistrati componenti dell'ufficio ovvero i sostituti **Lucia Campo**, **Marika Ponziani**, **Giuseppe Falasca** e **Giancarlo Ciani** e tutti i giudici del Tribunale teatino unitamente al presidente dell'Ordine degli avvocati **Pierluigi Tenaglia**, al presidente della Camera Penale **Goffredo Tatozzi**, al questore **Raffaele Palumbo** e a i comandanti provinciali di Carabinieri e Finanza, **Luciano Calabrò** e **Serafino Fiore**.

Testa ha preso possesso dell'ufficio con qualche giorno di anticipo rispetto alla data del 3 aprile.

Nato a Catania, 46 anni, sposato, una figlia, prende il posto di **Pietro Mennini**, diventato procuratore generale della Corte d'appello a L'Aquila.

Il nuovo procuratore di Chieti, che per 14 anni è stato sostituto procuratore a Catania, proviene dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Onu a Vienna, dove è stato esperto giuridico.

"Non speravo in un'accoglienza più calorosa di questa, ve ne sono veramente grato con tutto il mio cuore - ha detto nel suo intervento di saluto - Per me inizia un'esperienza importante, anche da parte mia contate sul massimo che potrò far per dare un servizio giustizia efficiente, efficace, tempestivo e al passo con i tempi".

"Sul piano operativo, la mia esperienza nella procura di Catania mi ha dato modo di capire quanto è importante la collaborazione con le forze dell'ordine e avere qui i tre massimi rappresentanti della provincia per me è un gesto di grande considerazione e vorrei avere l'occasione di sviluppare al meglio possibile i rapporti con l'ufficio", ha aggiunto.

Testa ha rivolto "un particolare saluto ai miei quattro colleghi che mi hanno riservato un'accoglienza formidabile e come loro anche io sono più che sicuro che potremo lavorare bene, potremo dare il massimo delle nostre capacità professionali e intellettuali per far funzionare bene quest'ufficio e per dare un servizio giustizia veramente efficiente e tempestivo".

20 Marzo 2017 - 18:58